

CORRIERE DELLA SERA

STUDIARE A DISTANZA

Da medicina al coding, corsi online per 20mila. Ecco il Mooc all'italiana

Compie un anno la piattaforma Eduopen.org»: alta formazione online con 17 atenei. E rilancia con tre master e corsi accreditati per la formazione degli insegnanti

Antonella De Gregorio



Maria De Dominicis, insegnante di 54 anni, domicilio a Teramo e un impiego presso l'ufficio scolastico della Regione Abruzzo - dove si occupa di formazione e di portare nelle scuole progetti su bullismo, legalità e disabilità - ha appena finito di frequentare il quarto corso sulla «Valutazione nella Scuola», tenuto dal professor Luciano Cecconi

dell'Università di Reggio Emilia. Senza muoversi da casa. Otto lezioni per ogni corso con video, slide, spiegazioni e approfondimenti. Per otto ore a settimana, dopo il lavoro, accendeva il computer e prendeva appunti, studiava le slide nei weekend, attornata dai tre figli. Laureata in Scienze dell'Educazione, con un master in mediazione familiare, la professoressa De Dominicis voleva specializzarsi in valutazione delle istituzioni scolastiche e degli apprendimenti e dopo gli esami che sosterrà all'Unimore (per questi, sì, dovrà spostarsi da casa) avrà i titoli per far parte dei nuclei di valutazione interni ed esterni alle scuole.

LEZIONI ONLINE Anche Erica Scarpa, 30 anni, dottoranda in Scienze dell'Antichità alla Cà Foscari di Venezia ha sperimentato la didattica online: si è iscritta a un corso di Datamining erogato dall'Università Bicocca di Milano su Eduopen.org, il portale di corsi universitari made in Italy, gratuiti e aperti a tutti. «Ho seguito, grazie a lezioni in pillole, video ed esercitazioni, tutte le procedure informatiche per estrarre dati utili da

banche dati di grandi dimensioni. E ho costruito la mia tesi di dottorato». Nessun esame in questo caso: «Ho seguito fin dove mi è stato utile», dice. E da oggi ricomincia, con il nuovo corso di Text mining (l'applicazione delle metodologie del data mining a dati non strutturati, ndr) che è appena partito.

120 CORSI Erica e Maria sono due dei ventimila studenti che hanno frequentato, nel suo primo anno di vita, uno dei «Mooc» (Massive Open Online Course) di Eduopen. Ovvero uno dei 120 corsi gratuiti online che la piattaforma educativa varata il 21 aprile 2016 propone, in collaborazione con diciassette università pubbliche: dalla Cà Foscari di Venezia all'Università di Perugia, dall'Aldo Moro di Bari, alla Bicocca di Milano, agli atenei di Parma, Genova, Catania, Ferrara, Foggia. Ad oggi, hanno frequentato i corsi sviluppati dagli atenei e offerti da EduOpen studenti universitari, professionisti, curiosi. Con un tasso di completamento del 20%: ben superiore alla media nazionale che a fatica supera l'8%.

NUOVI MASTER E FORMAZIONE DEI PROF Presentando a Milano un bilancio del primo anno di attività del Consorzio nato per iniziativa del centro Edunova dell'Università di Modena e Reggio Emilia, il professor Tommaso Minerva, che lo dirige e che coordina il network, ha detto: «EduOpen sta rappresentando un'occasione di accesso alla formazione universitaria per molte persone che altrimenti ne sarebbero escluse. Il tema dell'Open e della Digital Education sarà un tema cui il sistema formativo italiano, e in particolare quello universitario, dovranno confrontarsi nei prossimi anni». Oltre ai risultati, Minerva ha presentato le nuove iniziative in agenda. Innanzitutto, i primi tre master universitari «interateneo» da 60 crediti formativi, erogati interamente online: si parte con «Open e Digital Education I e II» e «Content and Language Integrated Learning». Inoltre, da oggi «il portale si rivolgerà anche ai docenti delle scuole di tutta Italia, grazie all'accreditamento ministeriale appena ottenuto per sviluppare corsi di perfezionamento e per la formazione obbligatoria».

E-LEARNING ALL'ITALIANA Al workshop all'università Bicocca di Milano sul tema «Open education: una mission per le università?», rettori e delegati delle università del progetto, rappresentanti delle istituzioni e studenti che hanno seguito i corsi della piattaforma, hanno fatto il punto sullo stato dell'e-learning all'italiana (in forte ritardo rispetto alle istituzioni americane pioniere, da *Coursera* che eroga corsi seguiti da 5,6 milioni di utenti a *Udacity*, 1,6 milioni). Sul portale, realizzato in collaborazione con il Miur, che ne ha sostenuto e finanziato l'avvio insieme ai consorzi Cineca e GARR sulla piattaforma open source Moodle, si trovano corsi, in italiano ma anche in inglese, che riguardano discipline molto diverse tra loro, dalla matematica alla medicina, alle tecnologie didattiche e alle scienze umane, per l'aggiornamento

personale o per ottenere certificazioni su una determinata materia o preziosi Cfu (i crediti universitari) interscambiabili tre gli atenei che aderiscono al progetto.

COME SEGUIRE I CORSI Per seguire i corsi basta creare il proprio account sul sito Eduopen.org e scegliere il corso. A coloro che frequenteranno verranno rilasciati attestati di frequenza, certificazioni finali (a un costo variabile tra 50 e 100 euro a seconda dell'ateneo) e crediti formativi universitari.

Antonella De Gregorio

22 aprile 2017 | 09:47

© RIPRODUZIONE RISERVATA